

Deliberazione N. 285 / 2010

Estratto dal verbale delle deliberazioni di Giunta

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURE PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) E APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA E PROGRAMMA OPERATIVO.

L'anno **duemiladieci** il giorno **sei** del mese di **Agosto** alle ore **11:00** in Apecchio presso la sede del Comune – Palazzo Ubaldini.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Provinciale nelle persone dei Signori:

RICCI MATTEO	Presidente	Presente
ROSSI DAVIDE	Vice Presidente	Presente
CIARONI DANIELA	Assessore	Presente
GALUZZI MASSIMO	Assessore	Presente
MINARDI RENATO CLAUDIO	Assessore	Presente
MORANI ALESSIA	Assessore	Assente
PORTO TARCISIO	Assessore	Presente
SERI MASSIMO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale **RONDINA ROBERTO**.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. **RICCI MATTEO**, assunta la Presidenza, invita i Membri della Giunta stessa a prendere in trattazione i seguenti oggetti:

(OMISSIS)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE -
V.I.A. - V.A.S. - AREE PROTETTE

Visto l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 26-bis della L.R. 34/92 e s.m..

VISTI:

- l'art. 20 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che assegna alla Provincia funzioni di programmazione e pianificazione, e in particolare il compito di predisporre e adottare il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC);
- gli artt. 12, 13 e 25 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34, riguardanti, rispettivamente, i contenuti dei piani territoriali di coordinamento provinciali, la loro attuazione ed efficacia e il procedimento di formazione e pubblicazione del PTC;
- la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Provinciale n. 109 del 20/07/2000 è stato approvato il vigente PTC ;
- che l'art. 14 delle "Regole e criteri per la copianificazione" del vigente PTC prevede che il piano venga sottoposto a revisione decennale;
- che l'obiettivo della revisione del P.T.C. è stato inserito nei programmi del Bilancio di previsione 2010 del Servizio Urbanistica e Pianificazione Territoriale (Programma n.17- Progetto n. 6) in cui viene espressamente indicato: *"L'impegno del Servizio si concretizzerà pertanto nella messa a punto e nella revisione delle citate Linee guida, individuando nel contempo i successivi sviluppi per una revisione del P.T.C. fondata sul concetto della sostenibilità, attraverso la definizione di proposte progettuali e mediante lo sviluppo di approcci partecipativi, il confronto e l'accordo negoziale tra i soggetti del sistema locale.*

Tale revisione partecipata del P.T.C. si svilupperà da un lato attraverso le iniziative di copianificazione già avviate per alcuni ambiti di area vasta nonché a partire dalla valutazione di sostenibilità ambientale (VAS) del piano vigente che verrà affrontata con l'attivazione di uno specifico corso, la cui progettazione è stata effettuata dal Servizio in collaborazione con la Formazione Professionale, in cui saranno soggetti attivi sia i diversi Servizi provinciali che i Comuni. Conformemente a quanto previsto dalle linee programmatiche 2009-2014 approvate dal Consiglio Provinciale, una delle tematiche che il nuovo strumento dovrà preliminarmente affrontare è quello di

una corretta pianificazione e localizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonti alternative, coniugando le esigenze di carattere economico con quelle di salvaguardia ambientale, in modo che l'obiettivo della incentivazione non si traduca in una localizzazione spontanea e disordinata di tali strutture, ma in uno sviluppo equilibrato che tenga conto delle diverse componenti.”;

CONSIDERATO che:

- il Consiglio Provinciale con delibera n. 60 del 20/07/2009 ha approvato il documento delle Linee programmatiche di mandato 2009-2014;
- il Presidente della Giunta Provinciale, nel corso di recenti iniziative pubbliche e di incontri istituzionali ha espresso la volontà di avviare in tempi brevi la fase operativa per la redazione del piano territoriale di coordinamento, concepito come architrave di un più generale piano strategico denominato “Provincia 2020 – Progetti x una comunità + felice”;

VISTA e condivisa la relazione istruttoria della P.O. 4.1.1. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico-Ambientali prot. n. 47168 del 13 luglio 2010 che qui di seguito si riporta:

““1. **PREMESSA**

A dieci anni dall’elaborazione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 109 del 20.07.2000, la precedente Giunta provinciale aveva espresso la volontà di avviare un processo di revisione ed aggiornamento del Piano stesso.

Era infatti emersa la necessità di sviluppare un primo bilancio operativo sui risultati ottenuti e sugli effetti prodotti dal P.T.C. anche a livello di pianificazione comunale e di aggiornare il piano provinciale alla luce del mutato quadro normativo nazionale e regionale.

Con determinazione dirigenziale n. 4188 del 27/12/2007 il Servizio 4.1, su mandato della Giunta Provinciale, conferiva quindi un incarico professionale all'Arch. Ugo Baldini della Coop. Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia (Caire - Urbanistica) per la predisposizione delle “Linee Guida per la redazione del P.T.C.P. 2010”; il documento redatto con il contributo della P.O. Pianificazione Territoriale – V.I.A. – Beni Paesistico Ambientali ed in particolare dell’Ufficio Pianificazione Territoriale – PTC veniva completato nei primi mesi del 2009.

Successivamente, con Delibera del C.P. n. 60 del 20 luglio 2009, venivano approvate le linee programmatiche del nuovo mandato amministrativo 2009-2014 che individuano alcuni temi centrali, che vanno dall’innovazione all’energia, dalla green economy al commercio e al turismo sostenibili, alla mobilità, etc. sui quali il P.T.C. dovrà misurarsi e fare propri, definendo modalità e modelli per

uno sviluppo urbanistico ed insediativo basato sulla limitazione del consumo dei suoli, sull'efficienza energetica, sul riuso e recupero del patrimonio esistente e sulla qualità dei servizi e delle abitazioni. Più recentemente è stato infine prodotto il documento "Provincia 2020 – Progetti x una comunità + felice", illustrato in alcuni incontri pubblici dal Presidente Ricci, che costituisce il "manifesto" di quello che l'Amministrazione provinciale intende sviluppare in termini di progettualità attraverso la definizione di un Programma Strategico che dovrà trovare attuazione nel nuovo Piano Territoriale di Coordinamento da sviluppare in rapporto sinergico con i nuovi piani di settore.

2. VALUTAZIONI DEL SERVIZIO

Nell'ambito del quadro di riferimento sopra brevemente delineato, il Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale, VIA, VAS, Aree protette ha ritenuto in primo luogo di dover procedere alla revisione delle Linee guida già predisposte, al fine di renderle maggiormente rispondenti e coerenti con le indicazioni programmatiche del nuovo mandato amministrativo.

L'aggiornamento dei temi e degli obiettivi strategici del nuovo piano territoriale, esplicitati e descritti in schede specifiche, se sottoscritto dalla Giunta Provinciale, potrà essere pertanto la base su cui avviare il confronto ed il processo di concertazione e condivisione ai vari livelli.

Il documento iniziale è stato inoltre arricchito da due nuovi capitoli: nella parte seconda si illustrano le procedure di formazione ed approvazione del piano con approfondimenti specifici sul processo partecipato della valutazione ambientale strategica e sui rapporti tra Piano territoriale e piani di settore, con un diagramma sintetico in cui viene sintetizzato e schematizzato, anche in termini temporali, il processo di formazione del piano; un paragrafo viene inoltre dedicato alla cooperazione inter-istituzionale e alla copianificazione che si conclude con la individuazione degli ambiti di concertazione sovraprovinciale e subprovinciale e con una proposta di individuazione degli ambiti di copianificazione intercomunale (Montefeltro, Val Conca; Medio e Alto Metauro, Catria e Nerone, Bassa Val Foglia; Pesaro, Fano, Bassa Val Metauro).

Nella terza parte si dà infine conto delle elaborazioni attivate dal Servizio per predisporre la banca dati del nuovo piano.

Parallelamente al lavoro di revisione delle Linee guida, il Servizio 4.1 ha infatti avviato il riordino e la valutazione di tutti i tematismi geografici in suo possesso, procedendo anche ad un aggiornamento delle elaborazioni socio-demografiche e statistiche con i dati ISTAT del periodo 2001-2008.

In aggiunta al report socio-economico, vengono quindi forniti primi allegati cartografici che documentano le analisi prodotte concernenti Matrice Ambientale, Assetto Idrogeologico, Consumo del Suolo e Mobilità.

3. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra complessivamente evidenziato si propone pertanto di trasmettere alla Giunta Provinciale il Documento delle Linee guida e relativo programma operativo, così come sopra descritto.

L'approvazione da parte della Giunta di tale Documento, quale base di confronto su cui iniziare il processo di concertazione e condivisione, sostanzierà l'avvio formale del processo di redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pesaro e Urbino.

Il Documento, una volta approvato dalla Giunta, potrà essere avviato alla successiva fase di concertazione, svolta ai vari livelli e nelle diversi sedi anche istituzionali (associazioni, commissioni, conferenza delle autonomie, etc.). La modalità proposta per produrre un percorso di pianificazione provinciale "inclusiva" è infatti quella del Forum, inteso come strumento che anticipa il coinvolgimento dei soggetti interessati facendo precedere al momento formale della discussione del Piano una fase di ascolto, confronto e dibattito sui fenomeni, le problematiche, le idee che riguardano il territorio e la società provinciale, al fine di sollecitare e raccogliere apporti di conoscenza e di tipo critico, valutativo e propositivo indirizzati sulle questioni ritenute di maggiore strategicità e rilievo. Processo partecipativo che appare opportuno attivare sin dalle fasi iniziali di redazione e formazione del piano, anche per dare corpo e rendere possibile una Valutazione ambientale strategica intimamente connessa al processo decisionale.

Il Documento arricchito dei contributi raccolti ai vari livelli potrà quindi essere trasmesso al Consiglio Provinciale per la sua presentazione ed illustrazione, onde procedere alle fasi successive di formazione del piano fino alla definizione dello schema preliminare di PTC.

A tale proposito si evidenzia che, stante la complessità dei temi trattati e la intersettorialità degli obiettivi strategici, la redazione di tale schema e più in generale del PTC, potrà essere affrontata potenziando adeguatamente l'Ufficio Pianificazione, PTC della scrivente P.O..

Sentita la competente P.O. 4.1.2 Urbanistica, VAS, Coordinamento SUAP si suggerisce inoltre la istituzione di uno specifico Gruppo tecnico di lavoro per la relativa Valutazione ambientale strategica".

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

PROPONE

di deliberare quanto segue:

- I) di approvare il Documento allegato avente ad oggetto “*Linee guida e programma operativo per la redazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Pesaro e Urbino*”, integrato con il documento elaborato dal Direttore Generale e dall’Assessore Rossi, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, quale base di confronto su cui iniziare il processo di concertazione e condivisione per il nuovo piano;
- II) di avviare tale processo di concertazione e condivisione ai vari livelli e nelle diverse sedi anche istituzionali al fine di sollecitare e raccogliere apporti di conoscenza e di tipo critico, valutativo e propositivo indirizzati sulle questioni e gli obiettivi strategici individuati dal Documento;
- III) di trasmettere il Documento arricchito dei contributi critici eventualmente raccolti al Consiglio Provinciale per la sua presentazione ed illustrazione e quindi procedere alle fasi successive di formazione per giungere alla definizione dello schema preliminare di PTC;
- IV) di rappresentare che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, così come modificata dalla legge 21 luglio 2000, n. 205, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni;
- V) di dichiarare la relativa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4 del T.U. degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 considerata la particolare rilevanza connessa all’attivazione delle procedure di redazione del PTC.

IL DIRIGENTE

F.to Arch. Maurizio Bartoli

LA GIUNTA PROVINCIALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, in ordine alla sola regolarità tecnica (non comportante il presente atto alcun impegno di spesa o diminuzioni di entrata) espresso dal Titolare della P.O. 4.1.1. Pianificazione - VIA – Beni Paesistico Ambientali Arch. Donatella Senigalliesi.

Con voti unanimi

D E L I B E R A

Di approvare la proposta sopra riportata .

Inoltre, stante l'urgenza, a voti unanimi

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

(OMISSIS)

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **RICCI MATTEO**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente copia, composta di n.8..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.....13.... allegati per un totale di n. ...121..... pagine.

IL SEGRETARIO GENERALE

Pesaro,

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa oggi all'Albo Pretorio della Provincia per 15 giorni.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06/08/2010 perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **RONDINA ROBERTO**